

IL PRESIDENTE

IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L.N. 74/2012

CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

## **Decreto N. 1859 del 1 Luglio 2016**

### **Lotto n. 2 degli Edifici Pubblici Temporanei III (E.P.T. III) Nuova Aula Magna nel Comune di Mirandola (MO).**

### **Concessione di una proroga del termine previsto per l'ultimazione dei lavori e applicazione della penale**

#### **Premesso che:**

- che con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 maggio 2012 è stato dichiarato l'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici riguardanti in prevalenza il territorio della Regione Emilia-Romagna;
  - che con Deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 maggio 2012 è stato dichiarato lo stato di emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia e Mantova ed è stata disposta la delega al capo del dipartimento della Protezione Civile ad emanare ordinanze in deroga ad ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;
- che il Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122 del 01.08.2012, ha previsto interventi urgenti in favore delle aree colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e 29 maggio 2012;
- che la Delibera del Consiglio dei Ministri del 4 luglio 2012, ed in particolare l'art. 1 lettera c), per la realizzazione degli interventi d'emergenza di cui alla medesima delibera, deroga, tra le altre, anche alle disposizioni di cui al D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, articoli 6, 7, 9, 11, 17, 18, 19, 20, 21, 26, 29, 33, 37, 38 comma 3, 40, 41, 42, 45, 48, 49, 50, 53, 54, 55, 56, 57, 62, 63, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 75, 76, 77, 78, 79, 79 bis, 80, 81, 82, 83, 84, 86, 87, 88, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 111, 112, 113, 114, 118, 122, 123, 124, 125, 126, 127, 128, 129, 130, 132, 133, 141, 144, 145, 153, 182, 197, 198, 199, 200, 201, 202, 203, 204, 205, 240, 241, 242 e 243, nonché le disposizioni regolamentari per la parte strettamente connessa;
- Visto il decreto-legge 30 dicembre 2015, n. 210 convertito con modificazioni dalla legge n. 21 del 25 febbraio 2016, con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza relativo agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, fino al 31 dicembre 2018.

**Preso atto** che il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia Romagna Stefano Bonaccini che ricopre da tale data anche le

funzioni di Commissario Delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122.

#### **Visti:**

- il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 91 del 19 aprile 2016;
- i comunicati dell'ANAC del 22 aprile e del 03 maggio 2016, con i quali è stato precisato che ricadono nel previgente assetto normativo, di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, le procedure di scelta del contraente ed i contratti per i quali i relativi bandi o avvisi siano stati pubblicati in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (GURI) ovvero in Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea (GUCE) ovvero nell'albo pretorio del Comune ove si svolgono i lavori, entro la data del 19 aprile 2016, mentre le disposizioni del d.lgs. 50/2016 riguarderanno i bandi e gli avvisi pubblicati a decorrere dal 20 aprile 2016.

**Considerato** che la disciplina transitoria riferita all'applicazione della nuova disposizione legislativa potrà prevedere progressive applicazioni della stessa anche a fasi di procedimenti in corso, le opportune valutazioni ed eventuali applicazioni appunto saranno effettuate qualora previste.

#### **Premesso** inoltre che:

- con ordinanza n. 155 del 19.12.2013 avente ad oggetto "Edifici Pubblici Temporanei Tre (EPT3) (già EMT,EST,PST), sono stati approvati gli atti per lo svolgimento della procedura aperta per la progettazione e la realizzazione degli Edifici Pubblici Temporanei 3 (EPT3) e le connesse opere di urbanizzazione - da effettuarsi per lotti, secondo il criterio dell'offerta più vantaggiosa - e il quadro tecnico economico dell'intervento per una spesa complessiva pari a € 17.500.000,00;
- con decreto n. 133 del 4 febbraio 2014 è stata nominata la Commissione di Gara per l'affidamento dei lotti degli EPT3;
- con diverse ordinanze, di cui da ultimo la n. 8 del 26 febbraio 2016, è stata approvata tra l'altro, la spesa per gli Edifici Pubblici Temporanei (EPT III) di € 19.000.000,00, il cui finanziamento è stato assicurato a valere sulle risorse di cui all'articolo 2 del D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122 dello 01.08.2012;
- con Decreto n. 589 del 10.04.2014 si è provveduto all'approvazione degli atti di gara e all'aggiudicazione provvisoria dei lotti 1, 2, 6, 8 e 9 degli Edifici Pubblici Temporanei III;
- il Lotto 2 degli E.P.T. III - Nuova Aula Magna, Comune di Mirandola (MO), è stato provvisoriamente aggiudicato alla ditta C.M.E. - Consorzio Imprenditori Edili che ha offerto un ribasso del 3,53 % sull'importo a base di gara di € 1.254.000,00 di cui € 1.200.000,00 per lavori a corpo ed € 54.000,00 per oneri della sicurezza;
- con Decreto n. 1641 del 10.09.2014 è stato approvato il progetto esecutivo e

aggiudicato definitivamente il Lotto 2 degli Edifici Pubblici Temporanei III nel Comune di Mirandola (MO) alla Ditta C.M.E. - Consorzio Imprenditori Edili, per il corrispettivo risultante di € 1.211.640,00, di cui € 1.157.640,00 per lavori a corpo ed € 54.000,00 per gli oneri della sicurezza, oltre ad IVA 10%;

- il Codice Unico di Progetto (CUP) assegnato dalla competente Struttura presso il Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 3, comma 6, della Legge n. 136/2010 è il n. J44B13000390001 e il Codice Identificativo di Gara (C.I.G.) attribuito dal Sistema Informativo di Monitoraggio delle Gare (SIMOG) dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori è il n. 5516335FA2;
- in data 05.11.2014 è stato sottoscritto il relativo contratto di appalto, Rep. n. 0319 per il corrispettivo contrattuale di € 1.211.640,00 comprensivi degli oneri per la sicurezza, oltre ad IVA;
- con Decreto n. 775 del 15 marzo 2016, parzialmente rettificato con decreto n. 948 del 30.03.2016, è stata approvata la Perizia di Variante e Suppletiva n. 1 del Lotto n. 2 degli EPT III, per l'importo di € 193.763,60 di cui € 185.963,88 per lavori ed € 7.799,72 per oneri della sicurezza;
- in data 18.05.2016 è stato sottoscritto il relativo atto integrativo, Rep. n. 0414 per il corrispettivo contrattuale di € 193.763,60, oltre ad IVA.

**Visti:**

- la richiesta di proroga di n. 108 (centootto) giorni del termine contrattualmente previsto per l'ultimazione dei lavori in argomento, presentata dall'Impresa C.M.E.- Consorzio Imprenditori Edili in data 13.11.2014 con lettera assunta a Prot.CR.2014.0039336 del 13.11.2014 e confermata in data 01.02.2016, con nota assunta a Prot. CR.2016.4336, con la quale l'Impresa C.M.E.- Consorzio Imprenditori Edili ha precisato fatti e circostanze che avrebbero pregiudicato il rispetto dei programmati tempi di progettazione ed esecuzione dei lavori;

- le certificazioni in atti rese dal Direttore dei Lavori, dal Responsabile Unico del Procedimento Ing. Manuela Manenti e dalla Commissione di Collaudo Tecnico-Amministrativo, dai quali risulta, rispetto ad un ritardo complessivo di 105 giorni accumulato nella progettazione ed esecuzione dell'Aula Magna, la proposta alla Stazione Appaltante di poter concedere una proroga/allungamento del tempo contrattualmente previsto per l'esecuzione dei lavori di 102 giorni, rideterminando il ritardo in 3 giorni, ovvero:

a. - il parere in data 18.04.2016 con il quale il Direttore dei Lavori, a seguito di richiesta del R.U.P., analizzato compiutamente l'andamento dei lavori previsti nel progetto originario e di variante, ha ritenuto che potessero essere concessi n. 76 giorni di proroga;

b. - la nota assunta a prot. CR.2016.28374 del 25.05.2016 firmata congiuntamente dal Responsabile Unico del Procedimento Ing. Manuela Manenti e dalla Commissione di Collaudo Tecnico-Amministrativo, con la quale il RUP e la Commissione di Collaudo Tecnico – Amministrativo hanno ritenuto, oltre ai n. 76 giorni di proroga analizzati dal Direttore dei Lavori, di poter concedere ulteriori 26 giorni di proroga.

**Ritenuto** di condividere le argomentazioni puntuali del RUP e della Commissione di Collaudo Tecnico – Amministrativo, in merito alla concessione della proroga in totale di n. 102 giorni al termine previsto per l'ultimazione dei lavori e di applicazione della penale per il ritardo di n. 3 giorni accumulato nella progettazione ed esecuzione dell'Aula Magna, realizzata nel Comune di Mirandola dal C.M.E.-

Consorzio Imprenditori Edili.

**Rilevato** che per i n. 3 giorni di ritardo di cui sopra deve essere conseguentemente applicata la penale, nella misura prevista dall'art. 14 del Capitolato Speciale di Appalto nonché dall'art. 6 del Contratto stipulato in data 05.11.2014, Rep. n. 0319 e dall'art. 6 dell'Atto integrativo ricognitivo Rep. 0414 del 18.05.2016, sottoscritti dall'Impresa senza riserve, che si quantifica in € 21.081,05,.

**Visto** il D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i..

**Visto** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207.

**Visto** il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

**Visto** il DLgs. 18 aprile 2016, n. 50 e successive comunicazioni ANAC.

Tutto ciò premesso e considerato

### **DECRETA**

per le motivazioni esposte in parte narrativa e che si intendono integralmente riportate, con riferimento ai lavori di cui al Lotto n. 2 degli EPT III relativo all'Aula Magna nel Comune di Mirandola (Mo), a parziale accoglimento dell'istanza di proroga dei tempi per la progettazione ed esecuzione degli stessi lavori, presentata dall'aggiudicatario C.M.E.- Consorzio Imprenditori Edili:

1. di concedere una proroga/allungamento del tempo contrattuale di 102 giorni;
2. di prendere atto che, a seguito di quanto indicato al punto precedente, il ritardo nella esecuzione dei lavori si riduce a tre giorni;
3. di applicare a carico dell'impresa C.M.E.- Consorzio Imprenditori Edili la conseguente penale di € 21.081,05, determinata così come previsto dall'art. 14 del Capitolato Speciale di Appalto nonché dall'art. 6 del Contratto stipulato in data 05.11.2014, Rep. n. 0319 e dall'art. 6 dell'Atto integrativo ricognitivo Rep. 0414 del 18.05.2016, regolarmente sottoscritti dall'Impresa;
4. di trasmettere copia del presente provvedimento all'impresa C.M.E. - Consorzio Imprenditori Edili e al Direttore dei Lavori.

Bologna

Stefano Bonaccini  
(firmato digitalmente)